

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1337

Approvazione schema Protocollo Intesa da stipulare tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento per l'attivazione di interventi volti alla riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici del capoluogo ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica, in conformità con la legge regionale n. 14/2019. Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale condiviso con la Sezione Politiche Abitative, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - arch. Viviana Matrangola di concerto con il Presidente dott. Michele Emiliano.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza e del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

DI APPROVARE lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento, per l'attivazione di interventi volti al perseguimento del comune obiettivo della riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici della città di Lecce ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'obiettivo condiviso dalle parti è la realizzazione di un intervento di sistema, che coinvolga direttamente i firmatari del protocollo e sviluppi proficue sinergie con i privati e gli enti del terzo settore presenti sul territorio, per migliorare la qualità della vita della comunità locale, prevenire e contrastare l'illegalità, aggravata da condizioni di degrado sociale e urbanistico.

DI DARE ATTO CHE alla sottoscrizione del medesimo protocollo, provvederà il Presidente della Giunta regionale o Suo delegato.

DI DEMANDARE alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo di Intesa da stipulare tra la **Prefettura di Lecce**, la **Regione Puglia**, il **Comune di Lecce** e **ARCA Sud Salento** per l'attivazione di interventi volti alla riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici del capoluogo ove insistono degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in conformità con la legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019, *“Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*.

VISTO:

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

VISTA la L.r. n. 14/2019 *“Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”* con la quale la Regione Puglia ha disciplinato l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, in linea con i principi costituzionali e nel rispetto delle competenze dello Stato, si impegna a promuovere la cultura della legalità e l'educazione alla responsabilità sociale. Tale impegno si concretizza attraverso un sistema integrato di interventi finalizzati allo sviluppo di una civile convivenza e alla crescita della coscienza democratica della comunità regionale. L'articolo 3 della legge regionale n. 14 del 2019 rafforza la legittimità e l'importanza politica dell'azione regionale, in quanto definisce le finalità per la tutela e la promozione della legalità, della regolarità amministrativa e della sicurezza.

L'adesione al Protocollo d'Intesa costituisce la messa in pratica di questi principi, focalizzandoli su un'area geografica specifica (il Comune di Lecce) per affrontare il degrado sociale e urbanistico, che alimenta l'illegalità.

Gli obiettivi del presente Protocollo trovano ampia convergenza con le finalità della legge regionale n. 14 del 2019 recante “Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”, da declinarsi nel seguente impegno:

- a) favorire il raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione locale in materia di contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e alla promozione della legalità; promuovere iniziative volte ad innalzare e sostenere l’educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, nonché ad elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
- b) sostenere il tessuto associativo locale su obiettivi di prevenzione ed *empowerment* giovanile per ridurre l’esclusione e la povertà educativa e culturale;
- c) favorire la costruzione di reti stabili di collaborazione di natura territoriale con università, istituzioni scolastiche e istituzioni formative accreditate, nonché con enti pubblici ed enti del Terzo Settore operanti nel campo dell’educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio secondo il principio di sussidiarietà;
- d) collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione primaria in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, anche attraverso lo studio dei fenomeni devianti, lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio e l’utilizzo di nuove tecnologie;
- e) individuare e destinare risorse finanziarie, anche attraverso fondi strutturali e strumenti di programmazione regionale, al fine di sostenere i piani di recupero sociale di cui al presente protocollo, con infrastrutture e iniziative di quartiere, compresi gli interventi necessari a rendere agibili gli alloggi del patrimonio di ARCA Sud Salento, attualmente non disponibili, per i quali sono necessari interventi di manutenzione straordinaria.

DATTO ATTO CHE:

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra e in attuazione alla l. r. n. 14 del 28.03.2019 “*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*”, la Regione Puglia promuove iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale volte a rafforzare il livello di sensibilità individuale e di comunità, per una legalità del Noi, attraverso interventi di **prevenzione primaria** (diretti a eliminare o ridurre le condizioni criminogene), di **prevenzione secondaria** (per contrastare le condizioni che favoriscono lo sviluppo delle azioni criminogene), di **prevenzione terziaria** (diretta ad eliminare o ridurre i danni provocati dalla presenza dei fenomeni criminosi).

Il suddetto Protocollo d’Intesa, anche in attuazione al decreto legge n. 123 del 15 settembre 2023 - meglio conosciuto come Decreto Caivano - ha finalità complessa e multi livello, riassumibile con la sintesi della rigenerazione urbanistica e sociale dei quartieri di edilizia residenziale (ERP) del Comune di Lecce che si fonda su quattro pilastri fondamentali: **riqualificazione strutturale e recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica;**

rivitalizzazione sociale con politiche sociali destinate ai residenti dei quartieri; recupero immobili; contrasto all'illegalità e diffusione di una cultura della legalità.

CONSIDERATO CHE:

L'adesione della Regione Puglia ha una valenza politica strategica in quanto testimonia un impegno concreto e coordinato per rafforzare le condizioni di legalità, incentivare la coesione sociale e la riqualificazione delle periferie urbane che sono le aree a più alto rischio di devianza giovanile, microcriminalità, criminalità organizzata e comune, oltre che di degrado urbano.

Il principio di legalità rappresenta l'architrave dell'intero ordinamento giuridico e il fondamento dell'azione delle pubbliche amministrazioni, orientata a incrementare il benessere e l'empowerment delle comunità. Di conseguenza, l'affermazione di tale principio è indissolubilmente legata al contrasto di ogni forma di disagio sociale e microcriminalità che richiede un'attenzione particolare alle fasce giovanili della popolazione, più esposte a influenze negative e al rischio di devianza minorile.

Il Protocollo d'intesa con gli Enti sottoscrittori risponde a questa esigenza perché mira a migliorare la sicurezza percepita dai cittadini nei quartieri interessati dagli interventi di recupero, previene e contrasta il disagio sociale, evita la ghettizzazione che alimenta l'illegalità e l'isolamento fisico e sociale.

PRESO ATTO:

Dell'istituzione dell'Osservatorio sulle periferie a livello nazionale e del corrispondente **Osservatorio regionale in Puglia**, costituito dai Prefetti delle province pugliesi, con il compito di analizzare e promuovere politiche per il miglioramento delle condizioni socio-economiche nelle aree periferiche, nonché promuovere la definizione di strategie per lo sviluppo economico e sociale nelle periferie, ritenuto uno degli obiettivi primari delle istituzioni e degli enti del Terzo Settore. Il territorio del Comune di Lecce presenta la maggiore tensione abitativa della provincia, con circa un terzo dell'intero patrimonio di ARCA Sud Salento e un'incidenza di alloggi sfitti superiore alla media, motivo per il quale si ritiene indispensabile un'azione sistematica e coordinata per rafforzare la sicurezza e la vivibilità dei quartieri, anche attraverso il contrasto alle occupazioni abusive.

Delle precedenti iniziative promosse dalla Prefettura di Lecce, come il Protocollo **Mille occhi sulla città** (24 ottobre 2024) e il **Piano operativo di azione per il contrasto alle occupazioni abusive** (2 aprile 2025) tra Prefettura di Lecce, ARCA Sud Salento e i Comuni di Lecce, Casarano, Copertino, Galatina, Gallipoli e Nardò, avente lo scopo di raccordare le azioni di contrasto all'illegalità con le azioni di assistenza e messa in sicurezza degli alloggi ERP liberati, contestualmente delineando azioni concrete volte a permettere procedure di assegnazioni più rapide e modalità di messa a norma delle abitazioni per renderle fruibili agli aventi diritto, riducendo così la percentuale di case vuote o in stato di abbandono.

SI DÀ ATTO, ALTRESÌ, CHE:

La volontà di agire sulle aree più problematiche del capoluogo è stata condivisa in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica il 3 settembre 2025 e che sono state avviate importanti azioni di politica abitativa dal Comune di Lecce, dalla Regione Puglia e da ARCA Sud Salento, autonomamente o in forma congiunta, per assicurare da un lato la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e dall'altro l'attivazione di servizi di quartiere che consentano di potenziare gli effetti benefici degli interventi urbanistici, coinvolgendo e responsabilizzando la comunità locale in una prospettiva di lungo termine attenta ad affrontare le criticità del contesto rispetto al quale lo sforzo e il lavoro, finalizzati ad evitare la ghettizzazione dei quartieri periferici e il loro isolamento fisico e sociale, devono segnare l'attività istituzionale dei prossimi anni.

Sussiste l'evidenza di numerosi progetti già in corso, finanziati con fondi PNRR, PINQUA e altri programmi regionali per la rigenerazione urbana e il recupero di immobili al fine di massimizzare l'impatto degli interventi e creare sinergie tra i diversi attori in campo, come ampiamente dettagliato nel suddetto Protocollo d'Intesa.

RITENUTO CHE

L'adesione al suddetto Protocollo d'intesa, in coerenza con le finalità della legge regionale n. 14 del 2019 rappresenti un'importante azione strategica e di sistema nel contrasto non repressivo all'illegalità comune e organizzata, di promozione della riqualificazione urbanistica e sociale, volta a migliorare la percezione della sicurezza sociale delle periferie, evitare il rischio di isolamento e ghettizzazione della popolazione residente in quelle aree.

Le finalità della legge regionale, come sopra evidenziata, attraverso l'azione integrata e sistemica, che mira a prevenire e contrastare la diffusione di comportamenti mafiosi, a rafforzare la coscienza democratica e promuovere la cultura della legalità e dell'impegno civico, si caratterizza nelle forme della **"Comunità Educante"**, soprattutto in quelle aree a maggiore rischio di isolamento e degrado.

RILEVATO CHE

Per attuare gli obiettivi previsti dal presente protocollo, gli Enti sottoscrittori costituiscono presso la Prefettura di Lecce una Cabina di regia, con il compito di individuare nel dettaglio le iniziative da perseguire per lo sviluppo armonioso degli obiettivi compendati nei quattro pilastri riportati nell'art. 1 del protocollo e per affrontare congiuntamente eventuali problematiche esecutive che si dovessero verificare.

La Cabina di Regia, anche avvalendosi di un gruppo tecnico di lavoro composto da rappresentanti degli Uffici coinvolti, ha il compito di individuare priorità e tempistiche di

attuazione del presente Protocollo, anche tenuto conto delle risorse disponibili, delle esigenze di organizzazione e delle necessità di programmazione di ciascuna delle Parti.

La Prefettura di Lecce assicura il coordinamento per la realizzazione del Protocollo e la verifica, con una riunione almeno trimestrale, dello stato di attuazione degli impegni assunti.

La Regione, ai sensi della l.r. n. 14/2019 *“Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*, nel suddetto protocollo si impegna a dare concreta attuazione agli accordi assunti nel suddetto Protocollo d’Intesa, per la parte di propria competenza.

Tutto ciò premesso, si propone di:

DI APPROVARE lo Schema di Protocollo d’Intesa (Allegato “A”) - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento, per l’attivazione di interventi volti al perseguimento del comune obiettivo della riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici della città di Lecce ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica. L’obiettivo condiviso dalle parti è la realizzazione di un intervento di sistema, che coinvolga direttamente i firmatari del protocollo e sviluppi proficue sinergie con i privati e gli enti del terzo settore presenti sul territorio, per migliorare la qualità della vita della comunità locale, prevenire e contrastare l’illegalità, aggravata da condizioni di degrado sociale e urbanistico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e confermato, al fine di promuovere la promozione della cultura della legalità e dell'impegno civile, attraverso l'adesione al summenzionato protocollo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K della l.r. n. 7/97 e della l.r. n. 14/2019 si propone alla Giunta:

- **DI APPROVARE**, lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento, per l'attivazione di interventi volti al perseguimento del comune obiettivo della riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici della città di Lecce ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'obiettivo condiviso dalle parti è la realizzazione di un intervento di sistema, che coinvolga direttamente i firmatari del protocollo e sviluppi proficue sinergie con i privati e gli enti del terzo settore presenti sul territorio, per migliorare la qualità della vita della comunità locale, prevenire e contrastare l'illegalità, aggravata da condizioni di degrado sociale e urbanistico.
- **DI DARE ATTO CHE** alla sottoscrizione del medesimo protocollo, provvederà il Presidente della Giunta regionale o Suo delegato.
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile Interventi per la diffusione della legalità
Dott.ssa Annatonia Margiotta


 Annatonia
Margiotta
10.09.2025
12:43:26
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Dott. Vitandrea Marzano

Marzano
Vitandrea
10.09.2025
12:59:57
UTC



Il Dirigente ad interim della Sezione Politiche abitative
Arch. Vincenzo Lasorella

 Vincenzo
Lasorella
10.09.2025
16:55:29
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza e il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

ROBERTO
VENNERI



Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Francesco Paolo Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
11.09.2025
09:22:09 UTC



L'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Arch. Viviana Matrangola di concerto con il Presidente dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Arch. Viviana Matrangola
Viviana Matrangola
11.09.2025
09:42:34
UTC



Dott. Michele Emiliano

Emiliano
Michele
12.09.2025
12:15:28
UTC



VITANDREA
MARZANO**ALLEGATO A****PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RIGENERAZIONE DEI QUARTIERI DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEL COMUNE DI LECCE E PER IL
RECUPERO DEGLI IMMOBILI****tra****PREFETTURA DI LECCE****REGIONE PUGLIA****COMUNE DI LECCE****e****ARCA SUD SALENTO**

Premesso che, in attuazione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 (c.d. "decreto Caivano"), è stato costituito presso il Ministero dell'Interno l'Osservatorio sulle periferie, organismo interistituzionale con il compito di analizzare e promuovere politiche e interventi per il miglioramento delle condizioni socio-economiche delle aree periferiche;

Rilevato che, in tale contesto, come previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 28 giugno 2024, per il territorio della regione Puglia è stato istituito l'Osservatorio regionale sulle periferie, costituito tra l'altro dai Prefetti delle province pugliesi, con compiti di raccolta di dati socio-demografici, studio delle situazioni di esclusione e marginalizzazione e monitoraggio dell'evoluzione delle condizioni delle aree periferiche, in particolare nei centri più grandi e popolosi, anche rispetto alla presenza di fenomeni di microcriminalità e devianza giovanile;

Considerato che la definizione di strategie e di progettualità in grado di migliorare la qualità della vita nelle aree urbane periferiche, nonché di promuovere lo sviluppo economico e sociale di queste zone, rappresenta uno dei primari obiettivi che le Istituzioni competenti e gli Enti del Terzo Settore si propongono di raggiungere, posto che presidio del territorio si coniuga indissolubilmente con la valorizzazione degli spazi di aggregazione, nonché con il contrasto dei fenomeni di degrado urbano e sociale che possono alimentare lo sviluppo di situazioni di illegalità diffusa;

Ritenuto che, solo attraverso un'azione sistematica e corale, integrata da operazioni di controllo del territorio e da azioni di contrasto al fenomeno delle occupazioni abusive, è possibile addivenire ad un rafforzamento della sicurezza e della vivibilità dei quartieri periferici;

Dato atto che il territorio della Città di Lecce rappresenta al momento il comune a maggior tensione abitativa e con il prevalente numero di alloggi sociali, pari a circa un terzo dell'intero patrimonio di ARCA Sud Salento. Su quest'area il fenomeno degli alloggi sfitti, a seguito di rilascio da parte degli assegnatari o per rientro in possesso di alloggi occupati abusivamente, è quantitativamente e proporzionalmente superiore a quello che si registra negli altri comuni della provincia. Il territorio del capoluogo è inoltre connotato dalla presenza di diversi quartieri periferici connotati dalla presenza di numerosi nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità socio-economica,



Regione Puglia



Prefettura di Lecce



Città di Lecce



nonché da fenomeni di criminalità, legati principalmente alla presenza delle c.d. “piazze di spaccio” ed al racket degli immobili occupati abusivamente, oltre ad essere interessati da frequenti comportamenti antisociali di natura discriminatoria e bullista, soprattutto tra le giovani generazioni;

Preso atto degli esiti delle recenti operazioni di polizia giudiziaria coordinate dalla Questura di Lecce nella zona del quartiere “Stadio” del capoluogo, scaturite da un’attenta attività di osservazione nel quartiere Stadio e nelle zone limitrofe, aree già oggetto di monitoraggio per fenomeni di microcriminalità legati al traffico di droga, che hanno condotto all’arresto di due soggetti trovati in possesso di ingenti quantitativi di sostanza stupefacente del tipo cocaina, hashish e marijuana per oltre 1,3 kg, oltre che di armi e contanti;

Considerato che la Prefettura di Lecce, in stretta sinergia con il Comune di Lecce e con ARCA Sud Salento, ha promosso diverse iniziative di valorizzazione delle aree periferiche, a cominciare dalla sottoscrizione, il 24 ottobre 2024, del Protocollo “Mille occhi sulla città”, con il coinvolgimento del Sindaco del Comune di Lecce, dei vertici delle Forze di Polizia e di otto istituti di vigilanza privata, investiti di compiti di osservazione e segnalazione, attraverso le proprie centrali operative collegate a quelle delle Forze dell’Ordine e della Polizia Locale di Lecce, al fine di scongiurare reati predatori e situazioni di degrado suscettibili di incidere negativamente sulla percezione di sicurezza;

Richiamato, altresì, il “Piano operativo di azione per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica” sottoscritto in data 2 aprile 2025 tra Prefettura di Lecce, ARCA Sud Salento e i Comuni di Lecce, Casarano, Copertino, Galatina, Gallipoli e Nardò, avete lo scopo di ricordare le azioni di contrasto all’illegalità con le azioni di assistenza e messa in sicurezza degli alloggi liberati, contestualmente delineando azioni concrete volte a permettere procedure di assegnazioni più rapide e modalità di messa a norma delle abitazioni per renderle fruibili agli aventi diritto, riducendo così la percentuale di case vuote o in stato di abbandono;

Richiamato, inoltre, il combinato disposto dell’art.17 L.R. n. 10/2014 e art. 3, lett. g) L.R. n. 22/2014 che consente l’esecuzione dei provvedimenti nei confronti dei soggetti decaduti dall’assegnazione con l’ausilio delle Forze dell’Ordine, Polizia Locale e Servizi sociali dei Comuni;

Preso atto degli esiti del convegno “Periferie protagoniste. Visioni e progetti per l’inclusione”, svoltosi il 28 luglio u.s. presso “Nasca Teatro di Terra” ubicato nel quartiere Stadio di Lecce, area particolarmente sensibile del capoluogo, connotata da elevata densità abitativa e dalla presenza di numerosi alloggi di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica);

Considerato, alla luce di quanto precede, che con il presente protocollo si intendono potenziare le azioni sinergiche finalizzate alla riqualificazione dei quartieri periferici dei comuni della provincia di Lecce ed in particolare della città di Lecce ove ricadono gli alloggi di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica);

Dato atto che, in sede di Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica svoltosi in data 3.9.2025, alla presenza dei vertici del Comune di Lecce, delle Forze dell’Ordine e di ARCA Sud Salento, è stata condivisa la volontà di assicurare la dovuta attenzione alle aree più difficili del territorio del capoluogo, ponendo in essere azioni concrete volte ad affrontare non solo le problematiche urbanistico-edilizie, per sfruttare al meglio gli spazi e le strutture di proprietà pubblica, ma anche il tema della sicurezza reale e percepita degli spazi comuni, e ad instaurare un dialogo costruttivo con le associazioni o i gruppi di quartiere, all’interno di una idonea cornice interistituzionale, per il contrasto al degrado ambientale e sociale;

Considerato che sono già state avviate importanti azioni di politica abitativa dal Comune di Lecce, dalla Regione Puglia e da ARCA Sud Salento, autonomamente o in forma congiunta, per assicurare da un lato la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e dall’altro l’attivazione di servizi di quartiere che consentano di potenziare gli effetti benefici degli interventi urbanistici, coinvolgendo e responsabilizzando la comunità locale in una prospettiva di lungo termine attenta ad affrontare le criticità del contesto rispetto al quale lo sforzo e il lavoro, finalizzati ad evitare la ghettizzazione dei quartieri periferici e il loro isolamento fisico e sociale, devono segnare l’attività istituzionale dei prossimi anni;

**Preso atto, tra gli altri:**

- dei finanziamenti ottenuti dal Comune di Lecce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per progetti di rigenerazione urbana per circa 20 milioni di euro, volti a ridurre fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, migliorare il decoro urbano e il tessuto sociale ed ambientale, fondi destinati, tra l'altro, all'efficientamento energetico degli alloggi popolari di proprietà comunale ubicati in Via Terni e via Lucca, nonché alla costruzione di un impianto sportivo polivalente destinato alle discipline della ginnastica artistica, ritmica, scherma e tennis tavolo, che sarà fruibile anche da parte di atleti con disabilità;
- degli interventi finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) per un importo pari a 15 milioni di euro per ciascuna progettualità di cui:
 - o uno presentato e cofinanziato dalla Regione Puglia (soggetto beneficiario del finanziamento e attuatore di I livello) in partnership con Puglia Valore Immobiliare S.r.l. (soggetto attuatore di II livello), Comune di Lecce e ARCA Sud Salento teso alla rigenerazione dell'ex Galateo nel quartiere Leuca, di proprietà di Puglia Valore Immobiliare, con la realizzazione di 70 alloggi diversificati tra *social housing* per giovani coppie, anziani, famiglie monogenitoriali e alloggi per studenti, spazi comuni, cucine e lavanderia, biblioteca, aule studio, asilo nido, palestra e ambulatorio medico, spazi multifunzionali, per il commercio di prossimità e per laboratori artigianali, spazi per associazioni e start up, oltre alla terrazza;
 - o uno presentato dal Comune di Lecce che si propone di potenziare l'offerta di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ARCA Sud Salento con la realizzazione 60 nuovi alloggi ERP ed infrastrutture sociali (*social hub*, area verde attrezzata, campi sportivi) nel quartiere Santa Rosa, in via Flumendosa;
- della progettualità sviluppata dal Comune di Lecce nell'ambito del piano di sviluppo per il riuso dell'area denominata Trax Road, situata tra i quartieri Kolbe-Battista e San Sabino, mediante interventi di infrastrutturazione, connettività digitale e valorizzazione del verde urbano in un'ottica di smart city e innovazione ambientale;
- dell'intervento "piazza San Michele Arcangelo: nuovi spazi per la socialità e l'inclusione urbana" appena concluso;
- del programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, che prevede la ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex caserma marina militare da destinarsi ad alloggi E.R.P. ed attività di rivitalizzazione di Borgo Piave, in fine lavori;
- del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale (PASS) della Regione Puglia: programma di interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale - linea di intervento n. 1 - appalto di lavori di riqualificazione energetica dell'immobile comunale di E.R.P. in via Pietro Indino 26 (ex Via Vespasiano Genuino), in fase di ultimazione;
- dei due progetti esecutivi presentati da ARCA Sud Salento e finanziati dalla Regione Puglia per gli importi, rispettivamente, di euro 1.544.936,00 e di euro 1.627.786,00, di cui l'Ente regionale ha autorizzato l'accorpamento, finalizzati alla manutenzione straordinaria ed al riatto di 110 alloggi ERP sfitti, dei quali non meno del 30% ubicati nel territorio del Comune di Lecce, al fine di garantire il diritto all'abitazione dei nuclei familiari vulnerabili utilmente collocati in graduatoria, mitigando al contempo i continui tentativi di occupazione abusiva degli stessi, suscettibili di determinare criticità sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- del progetto POC Legalità 2014-2020 finanziato dal Ministero dell'Interno per € 500.000,00 e per il quale è in corso una richiesta di integrazione dell'originario finanziamento, che sarà sostenuta in sede di approvazione dai sottoscrittori del presente protocollo, al fine di rendere fruibile la Caserma dei Carabinieri di Santa Rosa in Lecce, effettuando i lavori necessari di manutenzione straordinaria;
- degli interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche finanziamento POR Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – ASSE IV, Azione 4.1 e ASSE IX, Azione 9.13 per i fabbricati E.R.P. in Lecce alla via Siracusa 08-60 (IBU 00233); Via Siracusa 15-17 (IBU 00247), via Siracusa 19,21 (IBU 00249), via Siracusa 72-116 (IBU 00234), Viale della Repubblica, civ. 16-20 (IBU 00200) per un totale di 15 milioni di euro; oltre al finanziamento di € 1.800.000,00 per manutenzione straordinaria del fabbricato di P.le Milano, civ. 1-6 (IBU 00262);



Preso atto degli ulteriori approfondimenti svolti e condivisi dalle parti interessate e ritenuto fondamentale predisporre Piani di recupero sociale con infrastrutture e iniziative di quartiere per la promozione della socialità, assicurando l'attivazione di ogni ulteriore iniziativa volta al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo e valorizzando i numerosi progetti in corso e le sinergie già attive tra soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore;

tutto ciò premesso e considerato, le parti concordano quanto segue

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente protocollo promuove la collaborazione tra Prefettura di Lecce, Regione Puglia, Comune di Lecce e ARCA Sud Salento per l'attivazione di interventi volti al perseguimento del comune obiettivo della riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici del capoluogo ove insistono degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'obiettivo condiviso dalle parti è la realizzazione di un intervento di sistema, che coinvolga direttamente i firmatari del protocollo e sviluppi proficue sinergie con i privati e gli enti del terzo settore presenti sul territorio, per assicurare la rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica del Comune di Lecce e il recupero degli alloggi sfitti.

Le Parti, ciascuna in relazione alle proprie competenze, si impegnano a promuovere congiuntamente azioni integrate e progetti relativi ai seguenti quattro pilastri fondamentali su cui poggia il patto per la rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica del Comune di Lecce, per il recupero degli alloggi sfitti e per il miglioramento della qualità della vita della comunità locale:

1. riqualificazione strutturale e recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica;
2. rivitalizzazione sociale con politiche sociali destinate ai residenti dei quartieri;
3. recupero degli immobili;
4. contrasto dell'illegalità e diffusione di una cultura della legalità.

Dovranno inoltre essere ulteriormente valorizzati i numerosi progetti in corso e le sinergie attive tra soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore impegnati nel processo di rivitalizzazione sociale e culturale dei quartieri, ampliando ulteriormente il novero degli attori interessati. Il coinvolgimento di tutte le realtà sociali e culturali presenti nei quartieri (scuole, parrocchie, centri di aggregazione, ecc.) rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo nel breve periodo e per assicurare che gli effetti positivi che ne deriveranno continuino a permanere anche nel medio-lungo periodo, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità coesa, a ridurre il rischio di isolamento sociale e di ghettizzazione dei quartieri e a recuperare progressivamente la fiducia nel futuro e nelle istituzioni tra gli abitanti.

Art. 2

Cabina di regia

Le Parti, per attuare gli obiettivi previsti dal presente protocollo, costituiscono presso la Prefettura di Lecce una Cabina di regia, cui partecipano i referenti degli enti firmatari, con il compito di individuare nel dettaglio le iniziative da perseguire per lo sviluppo armonioso degli obiettivi compendati nei quattro pilastri di cui al precedente art. 1 e per affrontare congiuntamente eventuali problematiche esecutive che si dovessero verificare.

La Cabina di Regia, anche avvalendosi di un gruppo tecnico di lavoro composto da rappresentanti degli Uffici coinvolti, individua priorità e tempistiche di attuazione del presente Protocollo, anche tenuto conto delle risorse disponibili, delle esigenze di organizzazione e delle necessità di programmazione di ciascuna delle Parti.

Le Parti si impegnano a fornire aggiornamenti periodici in merito allo sviluppo delle iniziative condivise.

La Prefettura di Lecce assicurerà il coordinamento per la realizzazione del presente Protocollo e la verifica, con una riunione almeno trimestrale, dello stato di attuazione degli impegni assunti.



Regione Puglia



Prefettura di Lecce



Città di Lecce



Art. 3 Impegni della Regione Puglia

La Regione Puglia esprime piena convergenza sugli obiettivi del presente Protocollo e, ai sensi della legge regionale n. 14 del 2019 recante “Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”, si impegna a:

- favorire il raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione locale in materia di contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e alla promozione della legalità;
- promuovere iniziative volte ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, nonché ad elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
- sostenere il tessuto associativo locale su obiettivi di prevenzione ed *empowerment* giovanile per ridurre l'esclusione e la povertà educativa e culturale;
- favorire la costruzione di reti stabili di collaborazione di natura territoriale con università, istituzioni scolastiche e istituzioni formative accreditate, nonché con enti pubblici ed enti del Terzo Settore operanti nel campo dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio secondo il principio di sussidiarietà;
- collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione primaria in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, anche attraverso lo studio ei fenomeni devianti, lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio e l'utilizzo di nuove tecnologie;
- individuare e destinare risorse finanziarie, anche attraverso fondi strutturali e strumenti di programmazione regionale, al fine di sostenere i piani di recupero sociale di cui al presente protocollo, con infrastrutture e iniziative di quartiere, compresi gli interventi necessari a rendere agibili gli alloggi del patrimonio di ARCA Sud Salento e del Comune di Lecce, attualmente non disponibili, per i quali sono necessari interventi di manutenzione straordinaria.

Art. 4 Impegni di ARCA Sud Salento

ARCA Sud Salento proseguirà, in raccordo con gli altri firmatari, nell'attuazione dei programmi di riqualificazione, di riatto degli alloggi ERP e di sviluppo dei servizi di quartiere citati in premessa, nonché di quelli insistenti nelle aree periferiche degli altri comuni della provincia, verificando altresì le modalità più opportune per favorire un maggiore mix abitativo. In tal senso, si prevedono le seguenti linee di azione da attivare congiuntamente:

- intervento mirato sugli occupanti abusivi e su coloro che occupano gli alloggi nonostante siano stati destinatari di provvedimenti di decadenza che coinvolga Forze dell'Ordine, Polizia Locale e Servizi sociali comunali, per ridurre situazioni di illegalità;
- individuare e mettere a disposizione dei soggetti più fragili spazi abitativi transitori (SAT) ed emergenziali, gestiti dall'Accademia della Carità o altre APS;
- radicale riqualificazione dei fabbricati particolarmente degradati anche mediante la modalità del partenariato pubblico-privato, in una logica di massima inclusione sociale;
- recupero per il riatto immediato degli alloggi che vengono liberati con l'intervento delle Forze dell'Ordine con costituzione di una dotazione finanziaria di circa € 200.000,00;
- intervento di miglioramento di un campo per il gioco del calcetto sito in Ple Cuneo identificato catastalmente al NCT di Lecce al Foglio 198 Particella 274, nell'ambito delle attività culturali e sociali che saranno attivate con la progettualità del POC Legalità.



Art 5 Impegni del Comune di Lecce

Il Comune di Lecce:

- ✓ manterrà attivo il presidio mobile della Polizia locale, importante punto di riferimento per la collettività locale oltre che presenza deterrente al compimento di atti vandalici o criminali, e favorirà momenti di incontro tra gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e gli operatori della Polizia Locale per promuovere una relazione costruttiva e positiva tra le giovani generazioni e il Corpo di Polizia Locale;
- ✓ proseguirà nell'attuazione delle progettualità citate in premessa, avviando altresì iniziative strutturate di utilizzo degli spazi pubblici di quartiere (strade, piazze, cortili) e creando occasioni di incontro per i giovani, le famiglie e gli anziani;
- ✓ provvederà ad assicurare una abitabilità temporanea agli spazi abitativi transitori (SAT) ed emergenziali, gestiti dall'Accademia della Carità o altre APS d'intesa con il Comune di Lecce, in virtù dell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. Comune di Lecce n. 1081 del 17.04.2025;
- ✓ si impegna, in via prioritaria in base alle risorse disponibili, a rendere agibili gli alloggi, allo stato non utilizzabili, che rientrano nel proprio patrimonio immobiliare;
- ✓ si impegna a mettere a disposizione di ARCA Sud Salento il campo per il gioco del calcetto sito in P.le Cuneo identificato catastalmente al NCT di Lecce al Foglio 198, Particella 274, nell'ambito delle attività culturali e sociali che saranno attivate con la progettualità del POC Legalità, per il tempo necessario alla realizzazione dell'intervento.

Art. 6 Impegni della Prefettura di Lecce

La Prefettura, presso la quale sarà istituita la Cabina di regia di cui all'art. 2 del presente Protocollo, favorirà la partecipazione dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, ed in particolare dei referenti dei presidi territorialmente competenti, alle iniziative formative e divulgative che verranno organizzate presso gli istituti scolastici dei quartieri interessati e gli altri luoghi di aggregazione della comunità locale, giovanile e non. Dette iniziative rappresentano un'opportunità non solo per la diffusione di una cultura della legalità tra i più giovani, ma anche di incontro e instaurazione di proficui rapporti di collaborazione e interscambio tra questi, le Forze dell'Ordine e le realtà del Terzo Settore presenti sul territorio.

La Prefettura di Lecce, con l'ausilio delle Forze dell'Ordine, assicurerà il coordinamento degli interventi di contrasto alle occupazioni abusive, anche derivanti da decadenze, coniugando la necessità di rimuovere le situazioni di illegalità e criminalità con quella di tutela dei soggetti fragili.

La Prefettura di Lecce si impegna inoltre ad assicurare il supporto delle Forze dell'Ordine per servizi dedicati nelle zone individuate dal presente Protocollo, secondo l'orientamento disposto in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica.

La Prefettura garantirà la massima circolazione delle informazioni tra i soggetti firmatari del presente protocollo, ognuno per i profili di competenza, in modo da rafforzare i rapporti di collaborazione già in essere e da supportare, con ogni possibile mezzo, le iniziative di sviluppo urbanistico e di coesione sociale che verranno avviate.

A carico della Prefettura non sono previsti oneri finanziari.

Art. 7 Efficacia e durata del protocollo

Il protocollo ha una durata triennale e potrà essere rinnovato dalle parti per la prosecuzione delle iniziative in corso ovvero per l'attivazione di ulteriori iniziative che perseguano finalità conformi all'obiettivo del protocollo.

Le Parti reciprocamente si impegnano a valutare fin da ora che, nella realizzazione degli obiettivi perseguiti e tenuto conto di ulteriori specifiche competenze richieste, possano concorrere altre Istituzioni e/o Enti.



Letto, approvato e sottoscritto.

Lecce, 5 settembre 2025

Prefettura di Lecce
Il Prefetto, Dott. Natalino Domenico Manno

Regione Puglia
Il Presidente, dott. Michele Emiliano o suo delegato

Comune di Lecce
Il Sindaco, Dott.ssa Adriana Poli Bortone

ARCA Sud Salento
L'Amministratore Unico, Dott. Cosimo Casilli